



# Comunità M.A.S.C.I. Sammartini 1

---

## INCONTRO DELLE COMUNITA'

### “SAMMARTINI1” E “MIRANO”

*MONTE SOLE - 24-25 MAGGIO 2014*

*OGGETTO DELLA RIFLESSIONE PER LE DUE GIORNATE: la strage a Monte Sole di fine settembre 1944 e la Piccola Famiglia dell' Annunziata di Monte Sole*

---

#### **GIORNATA DEL 24 MAGGIO**

**TEMA DEL MATTINO:** la strage di Monte Sole

1. RIFLESSIONE E CATECHESI DI D. FRANCESCO (nostro A.E.)

Il silenzio è la considerazione ultima e il modo di fare memoria propositiva di pensieri di pace. Il silenzio è un atteggiamento spirituale in cui ci fermiamo, smettiamo di parlare, ci mettiamo in ascolto e pensiamo. Diversamente da questo atteggiamento, diventiamo eruditi, accumuliamo dati e facciamo progetti per il futuro.

2. INCONTRO CON ALBERTO MANDREOLI

Due date importanti da ricordare: il 25 luglio 1943 la caduta del fascismo dall' interno lo stesso Dino Grandi propone le dimissioni di Mussolini; l' 8 settembre 1943 si firma l' armistizio di Pietro Badoglio e gli Alleati. C'è una parte dell'Italia già liberata ed una parte, il nord, non ancora. Il fascismo rinasce sotto altre vesti, più crudeli: il Partito Fascista Repubblicano.

In questa zona di Monte Sole, abitata da contadini poveri, nasce la Brigata partigiana “Stella Rossa” formata da giovani residenti nella zona che non vogliono più servire la patria (=fascismo) e che per questo vengono chiamati “fuori legge”, ribelli alla leva.

**Figura 1: Cippo Brigata "Stella Rossa"**



Tra il 29 settembre ed il 5 ottobre 1944 ci fu la strage a Monte Sole, operata da nazifascisti con l' aiuto dei residenti. La tecnica utilizzata fu importata dall' Est europeo e consisté nell'uccidere, in *modo indiscriminato e barbaro*, uomini, donne, bambini, bestiame e di procurare incendi per cancellare ogni traccia. Ebrei e comunisti erano l'obiettivo principale dei nazionalfascisti.

La barbarie fu definita un "di più". Don Giuseppe Dossetti raccoglie il nesso profondo degli accadimenti di Monte Sole in due definizioni:

- a. ATEISMO ASSERTIVO: negazione totale dell' umanità di chi è diverso. Inoltre non solo negazione di Dio ma costituzione dell' idolo, il "culto del capo" da *asservire* alle potenze del Male; sostituirsi alle chiese ed alla *coscienza individuale* delle persone.
- b. DELITTO CASTALE: riferendosi alla divisione fra caste presente in India, d. Giuseppe scrive: «*Per una prima approssimazione direi che il delitto può qualificarsi castale quando è motivato su un piano che non è più quello delle differenze biologiche o anche etniche, ma piuttosto su quello propriamente metafisico: ciò suppone un sistema o una gerarchia di distinzioni non tanto sociologicamente quanto metafisicamente rigido*». Dunque non un delitto razziale, puramente biologico ma metafisico. Gli Ebrei non venivano considerati persone ma animali. Per questo motivo non bisognava contaminarsi con loro per 2-3 generazioni. Uccidere diventa una missione di casta, un rito parossistico che conduce all'assuefazione alla violenza e alla morte.

Cosa poteva significare uccidere donne e bambini senza pietà? un rito del Male e assuefazione ad Esso. I due quotidiani locali, Il Resto del Carlino e l' Avvenire d'Italia, cercavano di spegnere lo scandalo sorto sulla strage: si negava l' esistenza di un eccidio.

Responsabile della strage di Monte Sole fu considerato il generale Walter Reder, un SS austriaco, processato dal 1948 al 1951 come unico imputato. Fu definito un soldato non di guerra ma "*in occasione della guerra*" e dunque non destinato alla fucilazione. Fu colpito solo lui e non i quadri intermedi, non i vertici che, insieme, sarebbero stati migliaia e migliaia.

In Italia c'è un "*peccato di memoria*". Cosa si è fatto per rielaborare? Purtroppo una totale indifferenza.

Oggi "*fare memoria*" non può essere inteso semplicemente come giudicare la storia, ma occorre capire la storia. Non è sufficiente dire "mai più", è necessario capire per evitare che il dato puramente storico agghiacci e ci fermi in un silenzio non fecondo.

Grazie al coraggio, al sacrificio ed al dolore di queste persone oggi abbiamo la libertà.

**TEMA DEL POMERIGGIO:** le caratteristiche della Piccola Famiglia dell'Annunziata di Montesole.

Figura 2: incontro del pomeriggio sulla Piccola Famiglia dell' Annunziata



La Piccola Famiglia dell'Annunziata nasce nel 1956 con l'intuizione geniale di d. Giuseppe Dossetti: famiglia di monaci e laici (impresa insolita nella Chiesa), un'associazione di fedeli nata sotto la protezione dei Santi Ignazio di Antiochia, San Benedetto, San Francesco e Santa Teresa del Bambino Gesù (e ora San Giovanni XXIII diventa il quinto santo della Piccola Regola) con lo scopo di sviluppare coerentemente il Battesimo

nella vita consacrata e matrimoniale; tutti i carismi del matrimonio e della vita consacrata derivano dalla pienezza del proprio Battesimo. Già prima del Concilio Vaticano II, dunque, d. Dossetti pone come fondamento e apice di tutta la vita cristiana il Battesimo. Tutto confida nella preveniente forza dello Spirito, vissuta nell'Eucarestia quotidiana, nella lettura continua della Scrittura, nella preghiera delle Ore.

La prima famiglia aderisce alla Famiglia dell'Annunziata nel 1981 con una consacrazione celebrata all'interno della Santa Messa, mediante la Professione. Ogni famiglia vive nel proprio territorio.

La Piccola Famiglia dell'Annunziata è distribuita in diverse comunità, che vivono in Calabria, Veneto, Giordania, Palestina.

Dopo questa conversazione raggiungiamo uno dei sentieri che dalla località Murazze porta su a Casaglia: è uno dei sentieri percorsi dai bimbi che da giù, nella Val di Setta, salivano per raggiungere l'asilo di Cerpiano, dove si era trasferito nel '43 a causa dei bombardamenti dell'aviazione alleata (anglo-americana).

Raggiungiamo così i diversi luoghi dell'eccidio (Casaglia, Caprara, San Martino) recitando i primi vespri della domenica.



Figura 3: vespro

Il fuoco della sera è animato dalla comunità di Mirano con canti e bans, cari agli scout.



Figura 4: fuoco e bans

## **GIORNATA DEL 25 MAGGIO**

**TEMA DEL MATTINO: storia della Piccola Famiglia dell' Annunziata di Monte Sole**

Chiesa dei fratelli della Piccola Famiglia a Casaglia: celebrazione dell'Eucarestia della domenica VI di Pasqua. Fratello Giovanni ci racconta ancora un po' di storia della Piccola Famiglia.



Figura 5: Fratel Giovanni

D. Dossetti è sempre stato interessato all'Oriente, perciò si spiega la presenza di fratelli e sorelle in quelle regioni. Il primo viaggio di d. Giuseppe risale al 1964, quando aveva 51 anni; quattro anni più tardi ritorna con fratelli e sorelle: le dimissioni del card. Lercaro, arcivescovo di Bologna (che tanto aveva operato al Concilio) avevano posto la comunità ai margini della Chiesa bolognese, occasione questa per viaggiare. In

Grecia si frequentano monasteri ortodossi. A Gerico, nel 1973, si prende in affitto una casa (i costi di Gerusalemme sono proibitivi).

L'incontro con le Chiese cristiane di Gerusalemme (ortodossa, sira, cattolica, caldea, latina, protestante...) permette di conoscerle tutte. Fra di esse merita attenzione la Chiesa Melchita. Un tempo di lingua aramaica, oggi i Melchiti usano l'arabo come lingua quotidiana, il greco per la liturgia.

La Chiesa Latina giunge a Gerusalemme solo nel 1800 inserendosi nel mondo arabo e portando il rito latino. La comunità di Don Dossetti si inserisce in questa Chiesa: rito latino in lingua araba.

Tutte queste Chiese custodiscono carismi particolari che è bene conoscere: così si sperimenta l'unità delle Chiese pur nella distinzione.

Il rapporto con il Giudaismo, obbligato a Gerusalemme, è secondo Dossetti vitale per il cristianesimo, perché aiuta la Chiesa a comprendere se stessa. Si pensi alla liturgia della Parola che spesso ricorre alle Scritture Ebraiche, alla Cena dell'Agnello che esprime la vocazione comune a Ebrei e Cristiani... Il Giudaismo è dunque portatore di un carisma profetico rispetto alla Chiesa che non può andare disperso.

L'Islam in Israele era dominante fino ai primi del 1900 quando con il Sionismo cominciano a giungere migliaia di Ebrei da tutto il mondo fino alla costituzione dello Stato di Israele nel 1948. Oggi l'Islam è dominato da Israele, ma i Musulmani sono una presenza molto significativa: basta pensare alle due moschee della spianata del tempio.

### Pranzo



Figura 6: pranzo

Prima della partenza (che non può tardare a motivo delle Elezioni Europee) c'è ancora uno spazio per un paio di danze che accomuna ancor di più le due comunità.



Figura 7: cerchio

Ci salutiamo dandoci appuntamento "L'anno prossimo a Milano".